



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

ADUNANZA GENERALE SOLENNE
16 GIUGNO 2011
RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ACCADEMIA
LAMBERTO MAFFEI

Signor Presidente della Repubblica, Autorità, illustri Consoci e Colleghi, Signore e Signori,

come ebbi già a dire l'anno passato, l'Accademia intende essere motore culturale nella formazione del cittadino. Come il cibo è necessario per il corpo, la cultura lo è per l'intelletto. Questi nutrimenti sono entrambi essenziali, il primo per la sopravvivenza, il secondo per la civiltà. La cultura è anche legame tra gli individui e come bene ha detto il socio Vitale nella sua conferenza per le celebrazioni dell'Unità d'Italia, citando Elias Canetti, non abitiamo un paese, ma una lingua dove sono riposte le nostre tradizioni e la nostra maniera di relazionarci e anche di pensare.

E' per questo che ci siamo impegnati nelle celebrazioni dell'Unità d'Italia, per ricordare di quel tempo i valori, le energie, le ansie morali di giustizia, di solidarietà da cui ora ripartire. Non basta però richiamare alla memoria e celebrare, bisogna aggiungere un contributo positivo alla nostra storia in un tempo che mostra gravi carenze di comprensione dei bisogni dell'altro e perfino direi di noi stessi.

Nelle nostre modeste possibilità economiche e organizzative ci siamo mossi in queste direzioni, nelle celebrazioni dell'Unità d'Italia, nelle conferenze sui valori e nelle altre manifestazioni culturali. L'impegno maggiore è stato però senza dubbio a livello della formazione. Sono i cervelli giovani, per la loro plasticità, i più adatti a recepire quei principi che fanno il buon cittadino e la società civile ed è perciò da questo progetto *La main à la pâte*, già annunciato lo scorso anno, che abbiamo iniziato a operare concretamente in questo ambito. In collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione duecento

insegnanti delle scuole di tutta Italia parteciperanno a un ciclo di seminari propedeutici a calare nella didattica attiva questo progetto. L'intento è quello di portare nelle scuole primarie e medie il metodo scientifico come educazione all'interpretazione razionale della realtà e all'esercizio della critica e alla discriminazione dei messaggi, soprattutto dei mass media, che non necessariamente comunicano informazione costruttiva.

In questa linea, su iniziativa del Socio Serianni, si terrà un corso di italiano scientifico, anch'esso rivolto agli studenti delle scuole medie e secondarie. La lingua è patrimonio prezioso che va conservato e coltivato perché segna storia e carattere di un popolo e in un mondo sempre più frenetico è, o può essere, per sua natura strumento di riflessione.

Ricordo a questo proposito la giornata organizzata al Quirinale su "La lingua italiana fattore portante dell'identità nazionale". Tra i relatori, tre nostri soci, Umberto Eco, Carlo Ossola e Luca Serianni: questo ci onora, Signor Presidente, e Le siamo profondamente grati per aver voluto riconoscere la funzione culturale della nostra Accademia.

Ho già ricordato il rapporto di collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'insegnamento scientifico e linguistico nelle scuole e per valorizzare le eccellenze, mentre prosegue il rapporto di consulenza per l'Università e la Ricerca.

Un'altra intesa è stata avviata con il Ministero degli Esteri con l'intento di promuovere all'estero l'immagine dell'Italia nonché la scienza e la tecnologia italiane. E' sempre in atto e continua feconda la collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali che ringrazio caldamente per aver reintegrato almeno in parte il contributo dello Stato, già previsto dalla finanziaria del 2010 e poi oggetto di pesanti tagli.

E' tradizione a chiusura dell'anno accademico, un bilancio dell'attività svolta nell'anno che si chiude, il 408° dalla fondazione.

Dell'intensa attività scientifica, ricorderò solo alcune manifestazioni tra le più significative. L'elenco completo è in distribuzione. Per la Classe di Scienze Morali, ricordo il Convegno ad un anno dalla scomparsa di Giuliano Vassalli, figura che ha rispecchiato

nella maniera più alta i principi fondamentali dell'Accademia a baluardo del sapere e dei nostri diritti e doveri.

A Palermo si è tenuto recentemente il Convegno "La ricerca fenicio-punica in Sicilia" che ha voluto proporre una visione nuova del tema anche in rapporto con i Paesi del Mediterraneo. Ringrazio i soci del comitato organizzatore presieduto dal socio Falzea.

Il 13 giugno, ha avuto luogo l'incontro di studio "Paolo Baffi a cento anni dalla nascita" organizzato d'intesa con l'Associazione Guido Carli. A questo incontro è intervenuto il Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi; ha coordinato i lavori il nostro Vice Presidente Alberto Quadrio Curzio.

Passando alla Classe di Scienze Fisiche, ricordo la XVIII International Amaldi Conference a iniziativa del Socio Vesentini, in collaborazione con le maggiori accademie straniere.

Su iniziativa della Commissione per l'Ambiente, presieduta dal socio Caputo, il 22 marzo è stata celebrata, come ogni anno, l'XI Giornata dell'Acqua sul tema "Acqua ed energia". Il 4 maggio, su iniziativa della Commissione Musei naturalistici, presieduta dal socio Capanna, si è tenuto il Convegno "I Musei naturalistici e degli Enti locali: realtà e strategie".

In questo mese di giugno ha avuto luogo la "Giornata Golgi", sul tema "Perspectives in Neuroaesthetics", organizzata dai soci Berlucchi, Carafoli, Margreth e Rizzolatti.

Tra le attività interdisciplinari, nei giorni 30-31 maggio, si è tenuto il Convegno "Il Tesoro messicano libri e saperi tra Europa e il Nuovo Mondo" in cui sono state illustrate le novità botaniche, zoologiche e mineralogiche del Nuovo Mondo. A completamento del Convegno è stata allestita, ed è ancora aperta nella nostra biblioteca, la Mostra "Il Tesoro messicano. Meraviglie naturali dal Nuovo Mondo", già ospitata a Madrid nel 2010.

Per l'organizzazione ringrazio il socio Gregory, Presidente della Giunta di Vigilanza della Biblioteca, Capanna, Galluzzi, Luiselli, Mottana e Pignatti che hanno collaborato con lui al successo dell'iniziativa.

Ricordo inoltre l'intensa attività del Centro Linceo, diretto dal Socio Orlandi. Cito tra le tante iniziative del Centro, il XXXVIII Seminario sull'Evoluzione Biologica e i grandi

problemi della biologia, una serie ininterrotta di corsi di aggiornamento riconosciuti ufficialmente dal Ministero e largamente frequentati da insegnanti delle scuole secondarie. Il tema di quest'anno è stato "L'affermarsi dei vegetali sulla terra".

Il Centro organizza ormai da molti anni, presso diverse sedi universitarie, la serie di lezioni "I Lincei per la scuola", seminari di grande successo, indirizzati a studenti di scuola media superiore che presentano in forma piana le ricerche di frontiera in campo umanistico e scientifico e indirizzano gli studenti verso una scelta universitaria più consapevole.

Anche la Fondazione Donegani opera analogamente nel campo della chimica.

L'Accademia ha partecipato all'organizzazione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia con una serie di conferenze, inaugurate il 13 febbraio da Giuliano Amato. I proff. Vesentini, Gnudi, Grossi e Vitale hanno affrontato vari aspetti della vita italiana unitaria in questi ultimi 150 anni: dalle vicende delle Accademie, allo sviluppo dell'energia, all'evoluzione del diritto e della lingua nazionale. Altre ne seguiranno, a partire dal prossimo ottobre, sullo sviluppo della medicina, sui rapporti tra Benedetto Croce e Luigi Einaudi e, infine, su "I libri che hanno fatto gli italiani".

Il 18 maggio è stato inaugurato da Lei, Signor Presidente, il Convegno "Mezzogiorno, Risorgimento e Unità d'Italia", organizzato, in collaborazione con l'Istituto dell'Enciclopedia italiana, dal socio Galasso che ha tenuto il discorso di apertura. Questo Convegno ci ha portato a riflettere sul ruolo che il Mezzogiorno ha avuto sul processo risorgimentale.

Concluderò le nostre celebrazioni il Convegno "Quintino Sella scienziato e statista per l'Unità d'Italia", nei giorni 5-6 dicembre, d'intesa con Fondazione Sella. Si analizzerà l'eccezionale figura del nostro primo presidente nei suoi diversi ruoli di politico, scienziato e uomo di cultura. Il Comitato d'onore è presieduto dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi, mentre quello ordinatore composto da i proff. Caputo, Cita Sironi, Doglioni, Gallo, Mottana, Paoloni, Pedone, Roncaglia e Sella, è coordinato dal Vice Presidente Quadrio Curzio a cui voglio rivolgere il mio più sentito e grato ringraziamento per la generosa collaborazione.

Infine, nella prima decade di dicembre si terrà a Napoli un incontro, coordinato dal socio Tessitore, sul ruolo svolto dalle principali accademie italiane nella preparazione, conseguimento e consolidamento dell'Unità d'Italia e ci auguriamo che possa essere onorato dalla presenza del Presidente della Repubblica.

Vorrei ora estendere lo sguardo alle molteplici relazioni internazionali, intense e feconde che ci uniscono attraverso specifici accordi con le maggiori accademie del mondo.

Ringrazio i soci Carrà e D'Adda incaricati dall'Accademia di coordinare i rapporti internazionali.

L'Accademia è attualmente tra i componenti degli organi direttivi dell'IAP (InterAcademy Panel) e dell'IAMP (InterAcademy Medical Panel), le due organizzazioni che riuniscono le accademie delle scienze del mondo.

Nell'ambito dell'IAMP, il socio Stefanini ha elaborato un progetto in materia di *Health education*, programma formativo di Scienze della Salute per le scuole primarie indispensabile premessa per favorire lo sviluppo della medicina preventiva che verrebbe ad inserirsi nel programma che i Lincei rivolgono all'educazione nelle scuole.

Il socio D'Adda ha rappresentato l'Accademia in una iniziativa dell'ALLEA (All European Academies Network), mentre il socio Giancarlo Vecchio rappresenta i Lincei nel *Working group on Science education*.

I soci Cappuccinelli e Sbordone hanno partecipato al G8 (G8 Academies' Meeting), delle accademie che ogni anno si riuniscono in vista del Summit politico. In occasione della presidenza francese del G8, l'Académie des Sciences ha organizzato un Meeting a Parigi nei giorni 24 - 25 marzo; due documenti: *Water and Health* e *Education for a Science-Based Global Development* sono stati il risultato dell'incontro.

Dallo scorso anno il Socio Brunori è presidente dell'EMAN (Euro-Mediterranean Academies Network) una organizzazione che crea un collegamento tra le accademie nazionali dei Paesi dell'area mediterranea.

Permane nella vita dell'Accademia, accanto al susseguirsi di conferenze e riunioni, un aspetto durevole costituito dall'opera di Commissioni permanenti per la programmazione e la promozione della ricerca scientifica, nonché per la sua tutela nella società in cui siamo chiamati ad operare.

Ho già ricordato l'attività delle Commissioni per l'Ambiente e per i Musei naturalistici: aggiungo quelle della Commissione per i Problemi Universitari, presieduta da Tessitore, della Commissione per i Problemi della Ricerca, presieduta da Parisi, della Commissione sull'Energia, presieduta da Balzani e della Commissione di Bioetica, presieduta da Rescigno.

Ricordo, inoltre, le numerose pubblicazioni edite dall'Accademia a cominciare dalle riviste, quella di Matematica il cui comitato di redazione è presieduto da Ambrosetti, i Rendiconti di Scienze Fisiche e Naturali dal socio Sassi e precedentemente dal socio Pignatti, che ringrazio entrambi per il prezioso lavoro e i Rendiconti di Scienze Morali.

Nel terminare questa sintesi dell'attività dell'Accademia, sintesi necessariamente incompleta e me ne scuso, voglio porgere il mio più grato e sincero ringraziamento a tutti i soci, che con generosità e fervore dedicano le loro energie e il loro tempo alla nostra Istituzione. Sottolineo, infine, con gratitudine, l'impegno dei colleghi del Consiglio di Presidenza: oltre al Vice Presidente Quadrio Curzio, gli Accademici Amministratori, Martini e Rescigno, gli Accademici Segretari Giuliano, Mottana, Setti, Tessitore e il socio Graciotti, membro del Collegio dei Revisori.

Ora come è tradizione e gradito dovere, è il momento di rivolgere i nostri ringraziamenti ai tanti (persone e istituzioni) che hanno reso possibile la nostra attività:

il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Soprintendenza Regionale per i Beni Culturali che hanno curato il restauro del magnifico parco della Villa della Farnesina, riportandolo agli antichi splendori.

Un riconoscimento particolare va all'architetto Giovanni Belardi che ha progettato la nuova architettura e ne ha diretto i lavori con cura e attenzione, coadiuvato dal nostro geometra Donzelli e ai soci Frommel, Graniti, Pignatti e Portoghesi per i preziosi consigli botanici e artistici.

Ringrazio ancora, per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Istituto per il Restauro che ci ha restituito la splendida sala del Fregio del Peruzzi nella Villa della Farnesina.

La Villa con i suoi tesori artistici è entrata a pieno titolo nel percorso dei musei romani con grande afflusso di visitatori e per questo ringrazio l'attività del Cancelliere Ada Baccari per l'entusiasmo e l'efficacia nel rivalutare il valore museale della Villa.

Ringrazio inoltre la Compagnia di San Paolo che ha messo a disposizione una somma cospicua per lavori di ristrutturazione del piano terreno della Palazzina dei Servizi e sostiene due borse di studio triennali per il cosiddetto rientro dei cervelli nei campi delle nanotecnologie e delle neuroscienze;

il Comitato Nazionale per le Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, e quindi la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per un contributo alle iniziative lincee nell'ambito di dette celebrazioni; speriamo, in questo ambito, di poter organizzare una mostra particolarmente significativa per la città di Roma su Cesare Pascarella;

L'Associazione Amici dell'Accademia e il suo Presidente Ridolfi per il sostegno che dà all'attività dell'Accademia anche attraverso contratti a progetto e di collaborazione e per gli interventi per la conservazione del nostro patrimonio artistico e librario.

Un sincero e affettuoso ringraziamento al nostro personale sempre più ridotto e sempre più in affanno per la mole di lavoro e l'esiguità dei mezzi.

Abbiamo chiesto al nostro Ministero, e qui rinnoviamo ufficialmente la richiesta, che lo stato provveda almeno alle spese per gli stipendi del personale a tempo indeterminato mentre l'Accademia si impegna a provvedere a tutte le altre necessità.

L'Accademia cerca di impegnarsi al massimo con le sue forze nell'attività di formazione, ma abbiamo bisogno del vostro aiuto. Promuovere la cultura è certamente più costoso e impegnativo che promuovere l'ignoranza: ma noi come voi crediamo nella prima.

Nel concludere la relazione odierna, voglio rivolgere a Lei, Signor Presidente, il saluto più deferente e grato dell'Accademia dei Lincei e il ringraziamento più sentito per la cura che Lei dedica alla nostra Istituzione.

Do ora la parola al Socio Pierluigi Petrobelli che terrà la sua prolusione sul tema: "Attualità di Verdi".